Anno 36 - Numero 222

I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTO: Annuo L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—.

# GIORNALE DI UDINE

Politico quotidiano del mattino

Conto corrente con la Posta

Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10

Num. separato c. 20 — arretrato c. 20

MARTEDI 20 Settembre 1921



## Venti Settembre

Noi vorremmo che oggi, in luogo dei consueti discorsi sull'avvenimento che è stato veramente il più glorioso del secolo decimonono, perchè non soltanto restituì la capitale all'Italia ma pose fine a quello che era stato per secoli (questa non è retorica) il dominio temporale più reazionario, offesa ed onta dell'umanità; — vorremmo che venissero, in luogo di quei discorsi, tenute conferenze tranquille accessibili anche alle menti umili per informare il pubblico del vantaggio immenso che derivò dalla divisione dei due poteri, in Roma, con la purificazione e il rafforzamento spirituale del Papato, come pensò ed augurò, sei secoli or sono, la mente sovrana dell'italiano che tutto il mondo onora.

Vorremmo che in queste conversazioni tranquille, fatte in mezzo al popolo, si rilevasse che il Papato, invece di sentirsi soddisfatto della posizione che gli venne creata dalla rivoluzione liberale democratica, culminata nell'unità della nazione, e di voler trarre da essa i maggiori lucri per l'altissimo ufficio che gli spetta nella società, è tornato di nuovo ad invischiarsi nelle torbide compromissioni così funeste per l'Italia del passato permettendo la formazione e segretamente, non vi ha più dubbio, incoraggiandola di un partito politico che si serve della religione come strumento elettorale e mentre grida che vuol scacciare, sull'esempio di Cristo, i mercanti dal tempio, converte il tempio in un mercato di voti e di utilità materiali.

Vorremmo si aggiungesse in queste conferenze che questo partito che non si vuole sia del papa e si pretende sia fuori dalla confessione, mentre nelle città e dai vescovi si professa devoto alle istituzioni monarchiche, nelle campagne predica che la reverenza si deve soltanto alle somme chiavi e cerca di tener viva nei contadini la avversione contro le classi colte e attizza lo spirito di sovvertimento, preparandosi all'alleanza coi partiti che mirano alla dissoluzione sociale.

Questa loro azione viene svolta ora specialmente nelle provincie del Veneto, dove i preti sono diventati quasi tutti dei politicanti arrabbiati smaniosi di scendere in piazza, di battagliare, di impugnare i vessilli e i bastoni, per imporre la religione fatta strumento di inganno e di dominazione.

Tale fenomeno di patologia sociale simile a quello dell'estremismo rosso va acquistando sempre maggiore intensità anche nel Friuli. Non passa domenica senza manifestazioni politiche, a cui si cerca dai preti di imprimere carattere di fanatismo; dalle città minori si viene ora alla manifestazione nel capoluogo, annunciandola con disposizioni di vessilli, indicazioni di canti, segnalazioni di bivacchi, come si trattasse di una marcia conquistatrice.

Tutto ciò accade ormai, vorremmo che si dicesse in fine di queste conferenze, come una cosa naturale: Le classi intellettuali, che non sono soltanto nei partiti di borghesia, mostrano di non accorgersi di quanto avviene o in altri tempi avrebbe fatto loro spalancare gli occhi; il governo, fatto prigioniero dal compromesso parlamentare, deve lasciar fare, anzi proteggere questa preparazione, invero assai promettente di un nuovo partito; questo assai più pericoloso di quello che ha contrastato per un secolo la lotta del Risorgimento.

## Le onoranze funebri austere della patria al milite senza nome nell'anniversario della vittoria

ROMA, 19. — L'on. Barzilai presidente della commissione esecutiva di propaganda e stampa per le onoranze al militare ignoto rivolge ai giornali il seguente appello:

«Con splendido voto Senato e Camera hanno approvato la legge per la quale la salma di un soldato ignoto morto in combattimento abbia il 4 novembre del corrente anno, terzo anniversario della vittoria, solenne sepoltura in Roma sull'altare della Patria. Le modalità di esenzione predisposte dal comitato generale del quale è gran parte l'uomo che condusse l'esercito alle giornate di Vittorio Veneto sono intese a dare alla cerimonia il particolare carattere piuttosto che di una consacrazione della virtù del popolo in armi, di un attestato solenne di riconoscenza a tutti i caduti della guerra di una unificazione simboleggiata della salma del milite senza nome. Essa deve rispecchiare il sentimento e il volere di tutta la nazione ed i seguaci di tutte le fedi possono parteciparvi. La commissione esecutiva del comitato generale fa appello pertanto alla stampa di ogni partito perchè voglia precisare ed illustrare tale significato specifico della cerimonia che celebrata in Roma avrà sicura ed ampia ripartizione del consenso di tutte le regioni d'Italia e voglia essa avvertire che il parlamento nello approvare la legge ha espresso il voto fatto proprio dal comitato che a tale tributo di onore alla virtù collettiva al l'infuori di ogni manifestazione rumorosa sia conservata l'austerità che si addice ad un rito funebre fatto essenzialmente di semplicità e di raccoglimento».

## Il sangue di S. Gennaro si è disciolto anche quest'anno

NAPOLI, 19. (notte - per telefono) — Fin dalle prime ore della mattina nella cattedrale si è riversata una gran folla di gente per assistere alla liquefazione del sangue di S. Gennaro — La funzione si è svolta con la consueta solennità.

Alle 9.42 dopo circa 40 minuti di ferventi preghiere il sangue si è disciolto completamente fra le manifestazioni di giubilo dei fedeli — l'organo ha intonato il «Te Deum» e dagli spalti del castello di S. Fermo il cannone ha sparato a salve per annunciare alla città l'avvenuto miracolo mentre le campane suonavano a distesa.

## Una rissa fra montenegrini
### UNA SIGNORINA FERITA

ROMA, 19, notte (per telefono) — In piazza Sciarra stamane due giovani montenegrini sono venuti a lite fra di loro. Divisi da due guardie regie accorse i due sembravano rappacificati quando di un tratto uno di essi estraeva improvvisamente la rivoltella e sparava due colpi contro l'avversario. Un colpo è andato a ferire leggermente una signorina che trovavasi nel caffè vicino.

I due montenegrini furono accompagnati in questura per dare spiegazioni. Sembra che le cause siano di origine politica. Lo sparatore è stato trattenuto.

## Per la liquidazione dei crediti italiani nella Germania ed in Austria

ROMA, 17. — In seguito ai solleciti provvedimenti presi dal ministro dell'industria e commercio on. Bellotti per il funzionamento a Berlino di un organo di rappresentanza dell'ufficio di verifica e compensazione a richiesta di liquidazioni di nostri crediti è stata ora inviata colà per l'amontare di circa 9 milioni di lire. Questa somma rappresenta la quasi totalità dei crediti convertirsi in lire a termini dei venti crediti espressi in valuta estera la convertirsi in lire e termini del trattato di Versailles la richiesta di liquidazione avrà luogo appena la commissione delle riparazioni si sarà pronunciata sulle opposizioni sollevate dal governo germanico circa il tasso di cambio, in base al quale la conversione va fatta. Intanto l'Ufficio centrale ha già approntato il materiale necessario.

Per la liquidazione crediti verso gli austriaci si sta trattando per ultimare la pratica già iniziata durante la conferenza di Roma allo scopo facilitare ai nostri connazionali il ricupero dei propri crediti e di eliminare le diverse difficoltà dipendenti dalle speciali condizioni dell'Austria.

## E' morto Giovanni Carpanesi

ROMA, 19, notte - per telefono — Ieri alle ore 19 dopo lunga malattia cessava di vivere Giovanni Carpanesi nato a Roma nel 1852 allievo del Mantovani, autore di opere decorative ornamentali o figurative che costituiscono una produzione artistica di gran valore.

## La chiusura delle feste centenarie
### A FIRENZE

FIRENZE, 17. — Questa sera alle ore 22 ha avuto luogo al Gran Hotel un banchetto ufficiale offerto dal comune di Firenze ai rappresentanti del governo e del parlamento, alle rappresentanze dei comuni intervenute alle onoranze a Dante, Alla tavola d'onore sedeva il sindaco di Firenze Carbassi, il vice presidente del senato senatore Filippo Torrigiani, il presidente della Camera on. De Nicola, il ministro Corbino per il governo il senatore Mortara, il sindaco di Roma e di Arezzo, i senatori e deputati presenti a Firenze e numerose rappresentanze dei comuni toscani. Per l'esercito è intervenuto il generale De Marchi comandante la divisione. Alla frutta il sindaco Carbasso ha ringraziato il governo e specialmente l'on. Corbino per il suo intervento alle commemorazioni dantesche, ha accennato vivamente applaudito alla presenza del rappresentante di Fiume com.n. Blasich e il mutilato di guerra Del Croix che è stato fatto segno a simpatiche dimostrazioni dai presenti.

Il generale De Marchi in nome dell'esercito ha baciato Del Croix tra la commozione dei presenti. Questa sera al teatro la «Pergola» affollatissimo ha avuto luogo la lettura di alcuni canti della «Divina Commedia».

SAN DOMENICO, 18. La chiusura delle feste centenarie dantesche ha qui avuto luogo con importante cerimonia. Dopo intervenute le autorità militari e civili, il vescovo di Fiesole ha riconsacrato in questa occasione, l'antica Abbazia. Al convegno sono intervenuti il generale Pecori-Giraldi, il senatore Alberti, numerosi deputati. Alla cerimonia ha seguito un banchetto al quale hanno preso parte le autorità intervenute. Sono stati pronunciati applauditi discorsi dall'onor. Martini, dal generale Pecori Giraldi dal commissario Porcari e da altri.

## Dante in Polonia

VARSAVIA, 18. — Il sesto centenario di Dante è stato qui celebrato con speciali articoli dai giornali e dalle riviste e con conferenze che hanno illustrato l'immensa influenza esercitata dal poeta Italiano sulla cultura dell'intero mondo civile.

## Il monumento di Dante a Buenos-Ayres

BUENOS AYRES, 18. — Al Parco è stato inaugurato il monumento a Dante offerto dalla Associazione «Latium». Sono stati pronunciati parecchi applauditissimi discorsi. Ha parlato fra gli altri il sindaco Cantilo che ha ringraziato la Società «Latium» esaltando la fratellanza italo-argentina.

## La processione di domenica a Bologna

BOLOGNA, 19. — Ieri dopo una solenne messa pontificata dal Cardinale Ranuzzi nella Chiesa di San Domenico nell'occasione delle feste secentenarie del Santo, ha avuto luogo una importante processione col reliquario del sacro corpo di San Domenico. Vi hanno partecipato cardinali, vescovi, associazioni cattoliche con vessilli, terziari domenicani, confraternite e numerosi pellegrini italiani e stranieri. La processione, dopo avere percorso il centro della città pavesata a festa, si è fermata dinanzi alla chiesa di San Petronio donde venne dal Cardinale legato impartita alla folla imponente che s'era radunata nella piazza Vittorio Emanuele l'apostolica benedizione.

## Le manifestazioni di amicizia
### NELLA SAVOIA

CHAMBERY, 18. — Ieri sera ha avuto luogo un banchetto di 100 coperti offerto dal municipio. Presiedeva il sindaco di Chiron. Parlarono il prefetto l'on. Facta il generale Marioulet. In fine il ministro Paisant chiudendo la serie dei discorsi ha fatto l'elogio dell'Italia delle arti che tracciato un solco luminoso attraverso il mondo ed ha inneggiato all'amicizia dei due popoli che versarono il loro sangue per la libertà del diritto e della giustizia. La chiusa del discorso ha provocato entusiastiche manifestazioni. L'on. Daneo ha abbracciato due volte Paisant tra frenetici applausi.

ANECY, 18. — Le autorità e le delegazioni italiane che parteciparono alle feste del cinquantenario del traforo del Frejus, partite stamane da Chambery hanno compiuto una gita dell'Alta Savoia visitando il lago Beutgat l'Abbazia di Haute Combe ed Aix les Bains. Sono poi giunte ad Anecy dove hanno avuto una accoglienza trionfale. La città era addobbata con bandiere italiane e francesi. L'imponente corteo con a capo le autorità civili e militari si è recato incontro agli ospiti italiani ai quali sono stati resi gli onori militari. A mezzogiorno è stato offerto al Casino Municipale un gran banchetto in onore della delegazione italiana. Allo Champagna sono stati pronunciati acclamati discorsi. Il prefetto dopo un celere saluto agli ospiti ha brindato fra vivissimi applausi al Re Vittorio Emanuele terzo e al presidente della Repubblica Millerand; il sindaco ha inneggiato all'amicizia franco-italiana. Noblemine ex direttore della ferrovia Parigi-Lion-Mediterranée ha ricordato con un discorso salutato da prolugati applausi la meravigliosa opera dell'ing. Sommeiller che ideò e diresse il traforo del Moncenisio, l'on. Daneo con un elevato discorso ha esposto i nobili motivi che indussero l'Italia ad abbandonare la neutralità ed a partecipare alla guerra, a fianco della Francia ed ha concluso affermando che l'Italia non dimenticherà ciò che ha fatto la Francia come la nobile nazione non dimenticherà quanto ha fatto l'Italia. Una lunga entusiastica ovazione accoglie la fine del discorso dell'on. Daneo. I commensali in piedi acclamano l'Italia. — La musica esegue la marsigliese, lo inno reale italiano fra i più calorosi applausi.

Prende quindi la parola il ministro Francesco Paisant il quale dichiara che la nazione francese ama sinceramente l'Italia che i due popoli sono fatti per intendersi. Dopo un inno alla fratellanza franco - italiana l'on. Paisant abbraccia l'on. Daneo in nome della Francia mentre si rinnova da parte dei presenti una calorosa dimostrazione. La delegazoine italiana è partita nel pomeriggio per Aix les Bains dove è stato offerto un pranzo in suo onore. Essa ha poi partecipato ad una serata di gala durante la quale si è ripetutamente inneggiato alla amicizia franco - italiana. Alle una della notte la delegazione italiana è partita per Torino salutata alla stazione da tutte le autorità e numerosa folla acclamante all'Italia.

## Manifestazioni di amicizia
### ANCHE A CORFU'

ATENE, 18. — Il console d'Italia a Corfù ha dato ieri in onore della nave da guerra italiana «Amerigo Vespucci» un ricevimento. Il console ha fatto un brindisi alla Grecia, il prefetto di Corfù ha risposto ringraziando ed assicurando che i greci sono animati dagli stessi sentimenti verso l'Italia.

## La motivazione della Croce di guerra
### ALLA CITTA' DI VICENZA

PARIGI, 18. (Ufficiale). — Il Ministro della guerra Barthou ha citato all'ordine del giorno dell'esercito la città di Vicenza nei seguenti termini:

«La valorosa città fu frequentemente attaccata da velivoli nemici, durante le operazioni servì di centro al glorioso esercito italiano e arrestò sull'altipiano di Asiago nel maggio del 1916 la spinta furiosa delle truppe austro-ungariche. Essa si rese particolarmente cara ai cuori francesi con l'accoglienza fatta all'esercito francese in Italia».

## La festa del 20 settembre
### celebrata ieri all'Argentina

BUENOS AYRES, 19. — Oggi vi è stata una grande dimostrazione organizzata dalle Società italiane per festeggiare la imminante ricorrenza del 20 Settembre. Hanno pronunciato applauditi discorsi Rivera a nome degli italiani e Garyi a nome degli argentini.

## La caduta d'un aeroplano presso Losanna
### I DUE AVIATORI UCCISI

LOSANNA, 19. — Un apparecchio pilotato dall'aviatore Kocher che aveva come passeggero il signor Mendeni nel tragitto da Dower a Losanna si è abbattuto al suolo presso Losanna. I due aviatori sono rimasti uccisi.

## I negoziati per l'Irlanda
### e gli ultimi dispacci fra Lloyd George e De Valera

DUBLINO, 18. — De Valera ha risposto a Lloyd George che i Sinn feiners hanno il solo scopo di accordarsi, per convocare una conferenza che si svolga sulla base della verità e della realtà e che possa condurre ai risultato che i due popoli ardentemente desiderano.

LONDRA, 18. — Il primo ministro ha risposto telegraficamente come segue all'ultimo messaggio di De Valera. «Noi siamo pronti per adoperare la parola della mia lettera del 7 corrente a discutere con voi, i mezzi migliori per conciliar la forma di unione tra l'Irlanda e la comunità degli Stati che formano l'Impero britannico colle aspirazioni nazionali irlandesi. Non possiamo acconsentire all'abbandono dell'Irlanda anche se questo abbandono non abbia il minimo carattere ufficiale di rinuncia al principio della fedeltà al Re, principio sul quale sono basati l'edificio intero dell'Impero e le istituzioni di ciascuna delle parti di esso impero. Sarebbe portare un colpo fatale a questo principio il permetter che i vostri delegati alla conferenza vi prendano parte in qualità di rappresentanti di uno stato indipendente e sovrano. Fino a che voi insisterete per vendicare ciò, una conferenza tra noi sarà impossibile. Firmato Lloyd George.

## Un altro insegno trucco del governo ellenico
### per occupare l'Albania meridionale

ATENE, 19. I delegati di tutti i paesi del nord Epiro e i rappresentanti di 60 associazioni riunite oggi in Atene a congresso nella sala delle scuola Bisarion hanno deciso di invitare il governo greco a procedere alla immediata rioccupazione dei distretti di Argirocastro e di Coritza conformemente alle precedenti disposizioni delle potenze e specialmente a quelle prese dal consiglio della Socità delle nazioni nella seduta del 13 gennaio 1920, nella quale i due distretti suddetti venivano assegnati alla Grecia, invitando il governo greco a non accettare alcuna altra decisione contraria. Questa decisione è stata telegrafata alla Società delle Nazioni ed è stata comunicata al governo greco.

## Contro la supremazia prussiana
### Per limitare i poteri del Presidente

BERLINO, 18. — I giornali pubblicano che il partito popolare bavarese, ha presentato una proposta con la quale si chiede che il presidente dello stato sia nominato in modo che esso rappresenti il Reich nei limiti previsti dalla costituzione e in modo che la costituzione della Baviera non sia in contrasto con la costituzione del Reich. Inoltre il presidente dovrebbe proporre alla Dieta la lista dei ministri.

I giornali aggiungono che con una seconda proposta si vuole limitare con una mozione al consiglio del Reich i poteri del presidente del Reich, in modo che egli non possa essere autorizzato a intervenire nel diritto di sovranità dei paesi federati e che sopratutto l'esecuzione dello stato l'assedio decretato dal presidente del Reich sia di spettanza dei governi dei paesi federati.

BERLINO, 19. — Un comunicato del governo Prussiano constata che il gabinetto prussiano non ha fatto passi in un altro paese senza avere informato il suo governo e deplora inoltre che il memorandum sia stato pubblicato prima che la Baviera abbia avuto occasione di esprimere la sua opinione relativamente ad essi.

## Il trattato del Trianon
### DEVE ESSERE APPLICATO

BUCAREST, 18. — Il ministro di Italia presso il Re di Romania ha dichiarato che il punto di vista del governo italiano nella questione della Ungheria è che il trattato del Trianon venga applicato. Non si può ammettere nè un plebiscito nè una divisione per zone; qualunque eccezione a favore dell'Ungheria significherebbe rimettere in discussione la pace generale. Il ministro ritiene che il governo ungherese si renderà conto della necessità di eseguire il trattato. I circoli ufficiali romeni manifestano le stesse opinioni.

## Il conflitto nel Burgenland
### Gli ungheresi respinti

VIENNA, 18. — Le bande ungheresi aumentano nel settore di Hirchschlag. In occasione dell'attacco degli ungheresi contro Gillerdorf a sud di Furstenfeld la gendarmeria austriaca venne appoggiata dalle truppe e le bande ungheresi si ritirarono trasportando i loro feriti.

## Il governo dei soviettl
### chiede 10 milioni di sterline

RIGA, 18. — Un radiotelegramma da Mosca prega Nansen di chiedere ai governi europei un credito di 10 milioni di sterline per combattere la carestia. Il governo dei Soviet autorizzerà le persone indicate da Nansen a penetrare in Russia per controllare la distribuzione dei viveri a condizione che essi si astengano da qualsiasi attività politica commerciale.

## Nuovi disordini a Belfast

LONDRA, 19. — Nuovi disordini sono scoppiati a Belfast tra cattolici e protestanti. Tre persone furono uccise. La polizia ha operato varie perquisizioni durante una di queste è stata scoperta presso la stazione una cassa di armi.

## NELL'ASIA MINORE
### I turchi tentano il passaggio del Sangarius

ATENE, 18. — Un comunicato del quartiere generale in data del 16 settembre dice:

Sul fronte del Sangarios dopo una azione di artiglieria il nemico ha tentato di passare il fiume in diverse località mediante ponti di circostanza. Le nostre truppe con brillanti cariche hanno respinto sulla riva opposta gli elementi che erano riusciti a passare il fiume. Le perdite del nemico sono gravi.

### I greci smentiscono

PARIGI, 17. — La legazione reale di Grecia è autorizzata a smentire categoricamente le notizie secondo le quali i circoli militari di Atene riconoscono i successi dell'esercito kemalista e prospettano una ritirata generale delle truppe greche. La legazione è autorizzata a smentire anche notizie pubblicate sulla imminenza di una crisi ministeriale in Grecia. Il governo ellenico gode invece della fiducia assoluta del popolo greco che crede nella vittoria definitiva.

## NEL MAROCCO
### L'avanzata degli spagnoli

MADRID, 17. — I ribelli hanno sgombrato Nador rimettendo in libertà prima di ritirarsi parecchi prigionieri spagnoli.

Il presidente del consiglio ha dichiarato che le truppe di Melilla hanno ripreso oggi l'offensiva.

Un comunicato ufficiale delle ore 11.15 annuncia che le colonne concentrate hanno dopo una intensa preparazione di artiglieria cominciato questa mattina la loro offensiva in direzione di Nador.

L'artiglieria ribelle dalle posizioni di Tetas Nador e Gorguga è stata efficacemente controbattuta dai pezzi spagnoli. Le perdite spagnole sono leggere fino ad ora e ciò malgrado lo slancio entusiastico delle truppe d'assalto e la resistenza opposta dai Rifiani.

MADRID, 18. — Si annuncia ufficialmente che le truppe spagnole hanno occupato Nador.

## Come si potrà salvare la repubblica germanica

GOERLITZ, 19. — Oggi è stato inaugurato il congresso dei socialisti maggioritar con un discorso dell'ex cancelliere Herman Mueller il quale ha dichiarato che il partito socialista è sempre un partito di massa. Mueller ha poi attaccato energicamente i circoli che appoggiano gli assassini di Erzberger e i circoli nazionalisti ed ha sostenuto he socialisti devono partecipare al governo della Prussia. Quanto alla politica estera Mueller ha affermamente criticato il mantenimento delle sanzioni contro la Germania. Ha terminato affermando che il compito dei socialisti è di lottare attivamente per la repubblica. Sarà questa la strada che condurrà alla unione degli operai.

## Il Giappone restituisce alla Cina
### LA PROVINCIA DI KIAU - CIAU

PECHINO, 15. — In un memorandum presentato al ministro degli affari cinese dal ministro giapponese il Giappone propone siano immediatamente iniziate trattative fra il Giappone e la Cina per lo Shantung sulle basi di alcuni principii specificati nel memorandum e che comportano specialmente la retrocessione alla Cina di Kiau Ciau da parte del Giappone ed il richiamo delle truppe giapponesi dalla ferrovia dello Shantung non appena la polizia cinese sarà organizzata.

## L'inaugurazione ad Amsterdam della Camera di Commercio Italo - Olandese

AMSTERDAM, 18. — Ieri alla presenza del ministro d'Italia conte di Carrobio, dei consoli italiani ad Amsterdam e a Rotterdam e delle autorità locali è stata solennemente inaugurata la camera di commercio Italo-Olandese. Hanno pronunciato applauditi discorsi il prof. Blink presidente della società Neerlandese di geografia e di economia, Loch Van Zullentur presidente della camera suddetta ed infine il conte di Carrobio. — Stefani.

## La partenza per il polo
### ANTARTICO

LONDRA, 17. — In presenza di una folla di oltre trentamila persone la nave di Shackleton è partita questo pomeriggio per il suo viaggio antartico. Dopo una breve sosta a Plimouth resasi necessaria per una ultima registrazione degli apparecchi di telegrafia senza fili, il «Quest» partirà per Madera dove visiterà l'isola Trinità. La colonia del Capo sarà la base donde gli esploratori intraprenderanno il loro vero viaggio di scoperta. Il ritorno sarà effettuato per l'antartico e doppiando il Capo Horn.

## La gita degli italiani in Romania

COSTANTINOPOLI, 17. — Il gruppo degli italiani che si recano in Romania è giunto stamane a Costantinopoli dove ha avuto accoglimento cordialissimo da parte del senatore Garroni, del contrammiraglio Galleani, comandante della squadra italiana e dalla colonia.

## I nostri granatieri sono arrivati

VARSAVIA, 18. — I due battaglioni di granatieri italiani sono arrivati felicemente all'Alta Slesia.

## STELLONCINI

L'Austria non aveva torto — dal suo punto di vista di combattere Dante nella Venezia Giulia. — I versi del poema dantesco erano il suo incubo, perchè continuamente suonavano sulle bocche degli irredenti — dice la «Lettura» — a perenne affermazione della propria indomita fede nella Patria.

«Sì come a Pola presso del Quarnaro - che Italia chiude e i suoi termini bagna».

Aveva ragione l'Austria di temere quei due versi. Anche fra le poderose corazze di terra e di mare cercava di sbandirli, sperava forse di averli distrutti spezzando a Pola un busto del Poeta. Quando nel gennaio del 1895 alla Dieta provinciale dell'Istria i deputati nostri li accennano appena, il commissario imperiale ha pronto il decreto di scioglimento. Ma contro i fulmini della polizia austriaca Dante offre agli italiani ribelli cent'altri versi suoi. Allorchè nel 1886 Trieste e Trento si collegavano nella lotta sotto il titolo del Pro Patria ecco accanto agli stemmi delle città italiane in guerra con l'Austria la effigie di lui «Tu Duca, tu signore e Tu maestro» figurazione della quale discendera poi il battesimo della «Dante Alighieri» nel Regno. E quando l'Austria scioglie il Pro Patria perchè ha stretto rapporti con la «Dante Alighieri» e i nostri creano invece la «Lega Nazionale», Dante li conforta subito: «Non chigottir che io vincerò la prova» e porge anche, in una cartolina della «Lega» il suo fuoco e il suo alloro per formare in barba al la imperialregia censura il tricolore. «Con l'animo che vince ogni battaglia» dice ancora Dante da una medaglia coniata dalla Lega nel 1900 per il centenario della visione. E quanti danari con questi versi si raccolgono, per la resistenza; e com'è caro anche il tricolore di Beatrice nel Liceo Dante di Trieste! Quel «Ginnasio Comunale» da cui uscirono Giacomo Venezian, e Giuseppe Sillani e Ruggero Fauro, e Spiro Xydias, e Carlo Stuparich, e Giulio Zanetti, con questi e con tanti altri anche più giovani scolari; il professore più caro Guido Corsi morti eroici dai primi assalti sul Carso alla disperata difesa del Grappa. Non aveva torto dunque — dal suo punto di vista — l'Austria. Versi pericolosi per il gran seme di speranza e di fermezza che spargero a fecondare i cuori in attesa.

× × ×

Il noto musicista francese Camillo Saint-Saens è sdegnato contro le corride che pare si stiano introducendo nel mezzogiorno della Francia e che si vorrebbero trapiantare anche a Parigi sotto la specie di spettacoli di beneficenza. In una lettera pubblicata sul «Journal des Debats» e diretta alla signora I. Paul Simons, fondatrice della Lega per la difesa degli animali, il grande compositore scrive: «Basta vedere tre «corride» — mi si è detto — e ci si abitua. Io ne ho viste tre e la terza sarà l'ultima. Nei quadri o al cinematografo non si mostrano che i lati pittoreschi di questo spettacolo: toreri in costumi brillanti, fasi interessanti del combattimento. Non vi si vedono invece i cavalli massacrati che dal ventre squarciato perdono lo stomaco, il fegato, gli intestini, mentre, cosa inverosimile. l'animale continua a marciare inciampicando nei propri visceri; non appare il tormento delle «banderilleras» conficcate nella carne del toro, o quello del fuoco quando l'animale esita ad accettare battaglia, dei suoi garretti spezzati quando si rifiuta; tutta quella serie di orrori che le graziose spagnuole contemplano divertendosi e scherzando col ventaglio. Non vi si dice che i ventri lacerati sono ricuciti, con un impacco imbevuto di trementina al posto dei visceri, e che il cavallo è costretto a rientrare nell'arena, con un «picador» sul dorso, per farsi sventrare ancora. Io ho visto questa cosa spaventosa: un cavallo già ferito e coricato sul fianco. Arriva il toro e caccia nel ventre del povero animale le corna, che escono da un altro lato; poi la bestia stupida non sa più ritrarle e tira, tira, finchè la pelle si squarcia e attraverso l'enorme apertura tutto ciò che si trova nel ventre del cavallo si spande sull'arena». Saint-Saëns ricorda che i reali belgi nel loro viaggio in Ispagna, furono invano invitati ad assistere ad una corrida.

× × ×

Mentre forse sta per essere scatenata nell'Europa centrale un'altra guerra, conviene ricordare che non si è mai combattuto tanto quanto durante il periodo storico che corre dal 1850 a nostri giorni, durante il quale si sono avute ben 27 guerre, tenendo nota solo delle più importanti: 1855 guerra di Crimea; 1859 guerra italo-austriaca; 1860 spedizione dei francesi e degli inglesi in Cina; 1861 guerra di secessione agli Stati Uniti; 1863 spedizione dei francesi al Messico; 1864 guerra della Prussia e dell'Austria contro la Danimarca; 1866 guerra tra l'Austria e la Germania e guerra italo-austriaca; 1870-71 guerra franco-tedesca; 1876-77 guerra russo-turca; 1880 guerra contro il Cile, il Perù e la Bolivia; 1881 spedizione dei francesi in Tunisia; 1882 spedizione degli inglesi in Egitto; 1883 spedizione dei francesi al Tonchino; 1883-85 spedizione degli inglesi contro il Mahdi; 1892 spedizione dei francesi al Dahomey; 1895 guerra degli Stati Uniti contro la Spagna; 1895 spedizione dei francesi al Madagascar; 1896 spedizione degli italiani in Abissinia; 1899 spedizione degli inglesi al Transwaal; 1900 spedizione delle Potenze europee contro la Cina; 1904-05 guerra russo-giapponese; 1911 guerra dell'Italia contro la Turchia; 1912 prima guerra balcanica; 1913 seconda guerra balcanica; 1913 spedizione dei francesi al Marocco; 1914-18 la guerra mondiale.

# Cronaca delle Provincie

## Concorso a premi fra proprietari per la sistemazione dei terreni

**La Sezioni di S. Vito al Tagliamento e di Pordenone della Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia di Udine** di comune accordo con le Amministrazioni comunali di Azzano X e Chions allo scopo di favorire la esecuzione di lavori atti al miglioramento agrario dei terreni posti nel comprensorio della Bonifica delle Roie di Azzano e Villotta indicono un concorso a premi fra proprietari agricoltori affittuali e mezzadri per la sistemazione dei terreni limitrofi ai canali della Bonofica.

Saranno presi in considerazione particolare i lavori fatti per la rimozione del materiale di escavo dei canali e il suo impiego per la colmatura dei campi adiacenti.

Il concorso si chiuderà alla fine di aprile 1922.

La presentazione delle domande dovrà essere fatta presso le Sezioni di Cattedra Ambulante di Agricoltura di San Vito al Tagliamento e di Pordenone dove potranno assumersi tutte le informazioni relative.

Saranno conferiti premi in denaro e medaglie.

× × ×

## Da S. DANIELE

### La prima pietra della nuova stazione ferroviaria

Ci scrivono 18: Stamane ebbe luogo una magnifica cerimonia con significato veramente civile e di progresso: Venne posta la prima pietra della nuova stazione ferroviaria che servirà per la Precenicco - Gemona e per la prolungazione della linea S. Daniele - Pinzano.

Numerosi gli intervenuti, fra i quali l'on. Cirlani, l'on. di Caporiacco, il commissario prefettizio dottor Michelloni, il benemerito ex sindaco di San Daniele comm. generale Ronchi, l'assessore avvocato Allatere rappresentante il comune di Udine, l'ingegnere capo ufficio della provincia comm. Gio. Batta Cantarutti, il comm. avvocato Emilio Volpe, il cav. Muzzatti per la Camera di Commercio ecc.

Tutti i rappresentanti e invitati si riunirono intorno al posto dove doveva venire interrata la prima pietra

### I DISCORSI

Il commissario prefettizio dott. Michelloni parlò il primo inneggiando agli iniziatori della grande opera che non ci arrestarono innanzi a nessuna difficoltà.

Il cav. Anzil presidente del Consorzio della Ferrovia disse un felicissimo discorso ricordando Riccardo Luzzatto che diede il primo impulso alla nuova linea, e l'on. Cirlani che con la sua tenacia trionfò di ttuti gli ostacoli.

Il comm. avvocato Emilio Volpe ha parole di viva riconoscenza per tutti coloro che con fede incrollabile e con volere intenso seppero affrontare e vincere gli ostacoli risorgenti, per far diventare realtà il sogno della ferrovia Precenicco - Gemona.

Chiude con queste parole:

«Signori! Io ricordo di avere partecipato, ancora adolescente in questo caro e bel San Daniele alla naugurazione della tramvia. Allora capitale e impresa erano stranieri. Oggi l'una e l'altro sono italiani e prettamente italiano è il sentimento che inspira la Impresa Zanetti nell'assumere la costruzione della nuova linea. Dicamolo pure a gran voce e col giusto compiacimento che deriva da tale constatazione, auguriamoci che l'Italia nostra abbia a farsi sempre più grande per occupare degno posto fra le nazioni civili. Evviva l'Italia!»

Tutto il pubblico applaude calorosamente.

Parlarono ancora l'on. Cirlani e il comm. Ronchi e l'ing. Zanetti.

### LA POSA DELLA PIETRA

Nel blocco che venne interrato fu posta una pergamena dettata dall'ispettore Lazzarini e decorata da Giovanni Peccei.

Insieme alla pergamena, racchiuso in un cilindro di vetro, i presenti depongono varie monete.

Mentre il blocco viene calato la banda di Colloredo di Prato suona la Marcia reale che chiude la cerimonia.

Alle 12.30 nella sala dell'Asilo vi fu un banchetto offerto dal comune.

---

**Mostra Bovina Mandamentale.** Ci scrivono 17. La mostra bovina mandamentale, che avrà luogo mercoledì 21 corr., sarà una superba affermazione di quanto sappia fare il nostro allevatore friulano che, in una zona, senza dubbio, la più colpita dalla devastazione nemica, ha voluto e saputo, senza aiuti ricostruire in buona parte la stalla.

Saranno oltre 300 i capi bovini della pregiata razza pezzata rossa, scelti nel mandamento con rigoroso metodo dai membri del Comitato esecutivo, i quali nulla hanno trascurato dal buon Mattia Ciol all'Egregio Presidente Nob. Carlo Narducci per la migliore riuscita della mostra.

Per S. Daniele sarà un grande avvenimento — e se Giove Pluvio non verrà a guastare questa bella festa zootecnica confidiamo in un largo concorso di allevatori studiosi ed appassionati di ogni paese perchè si apprende, «de visu», quanto valga la forza di volontà del popolo friulano che, contro le avversità passate ed i mancati aiuti del presente, pure ha saputo avviarsi da solo verso promettente metà nella costruzione del distrutto patrimonio zootecnico.

## Da PASIAN di PRATO

**L'Attila di Pasian di Prato batte la Pozzuolo.** Ci scrivono da Santa Caterina 19: Domenica 18 corrente si incontrava per la seconda volta l'Attila di Pasian di Prato con la prima squadra del Foot-Ball Club di Pozzuolo sul bel campo di Santa Caterina.

Nella prima ripresa la partita si svolse animatissima da ambo le parti. Nella seconda fu evidente la superiorità dell'Attila di Pasian di Prato riportando una netta vittoria di 4 goal a uno.

Giocatori: Blasoni N. capitano — Blasoni E. — Blasoni III — Mineu — Degani — Ceccotti — Massenta — Modonutti e Degano.

Arbitrava l'instancabile signor Dogano Livio. E' da tenere conto l'ammirabile disciplina con cui le squadre scesero in campo e il modo con cui si svolse la partita l'intransigenza dell'arbitro e la stretta osservanza da parte dei giuocatori alle regole del gioco.

Le preannunciate gare podistiche che dovevano avere luogo domenica 18 in causa del cattivo tempo sono rimandate per domenica 25 corrente. Ricordiamo che le iscrizioni si ricevono sempre a Santa Caterina previo l'importo di lire due.

## Da CIVIDALE

### PRIMA COOPERATIVA FASCISTA NEL FRIULI

Siamo lieti di annunciare che la Cooperativa agricola o di lavoro sorta per iniziativa del Fascio di Combattimento di Cividale ha iniziato in questi giorni i primi lavori di costruzioni di fabbricati.

In questo movimento Cooperativo, inizio di un vasto movimento sindacale noi vediamo la possibilità di una larga estensione, specie tra gli agricoltori come in tante altre parti d'Italia.

Il Fascio di Cividale sorto per virtù di giovani sino dai primi tempi della sua costituzione, lontano dalle violenze se non per difesa si mise all'opera per l'istituzione della Cooperativa come prima affermazione.

Presidente ne è il signor Persoglia Franco giovane di entusiasmo e di tenacia e siamo sicuri, anche per la fiducia che abbiamo nei componenti del consiglio di amministrazione che la cooperativa non potrà che avere un buon avvenire.

**Visita al Cimitero.** Ci scrivono 19: — Questa mattina alle ore 7 e tre quarti si fermarono avanti al cimitero monumentale le automobili recanti le madri e le vedove di guerra, in pellegrinaggio per i cimiteri. Sul piazzale prospiciente il cimitero erano riuniti il signor Sindaco, gli insegnanti del comune con due drappelli di alunni maschi e femmine; la rappresentanza dei combattenti coi vessilli; i legionari fiumani; ufficiali dell'esercito, della finanza e parecchie madri e vedove di guerra, tutte recanti fiori. Appena entrati in cimitero mons. Liva celebrò una messa ai piedi del monumento eretto dai militari quando venne ingrandito il recinto dove riposano circa tre mila caduti.

Mons. Liva pronunciò commoventi parole assicurando che i poveri defunti affidati alla custodia non verranno mai dimenticati.

Finita la cerimonia religiosa, il signor sindaco dottor G. Brosadola, commemorò degnamente e patriotticamente i caduti per la Patria. Una signorina del gruppo della visitatrici estremamente commossa ringraziò della pietosa manifestazone.

Abbiamo assistito ad episodi di dolore. La mattinata fu eccezionalmente ventosa, quasi gelida. Le case sono imbandierate.

**La pesca di beneficenza.** Con una giornataccia autunnale ieri venne quasi a stento esaurita la Pesca di beneficenza pro monumento ai caduti in guerra.

**Il Ballo.** Per le ragioni di cui sopra, il ballo in piazza appena iniziato venne sospeso per il vento che soffiava e per la pioggierella minuta che cadeva.

## DA CODROIPO

**Importante visita alla Scuola di Disegno.** Ci scrivono 17: Ieri mattina l'incaricato del Comitato Friulano per le piccole industrie, sig. Candotti, visitò questa Scuola di disegno per attingere notizie esatte sul funzionamento della Scuola e per conoscere i suoi bisogni.

Accompagnato dal Direttore della Scuola sig. P. Pasquotti, l'incaricato ebbe ampie e dettagliate notizie riguardanti la «pianta organica, l'orario e i programmi, lo statuto e rigolamento ed il bilancio» della nostra istituzione.

Il signor Candotti si intrattenne ben volentieri ad esaminare i lavori degli allievi, apprezzandone la tecnica, la diligenza, e l'esattezza con la quale i lavori vengono eseguiti, e si mostrò veramente soddisfatto del buon funzionamento della Scuola, che disse essere veramente impostata bene.

Nutriamo fiducia che il «Comitato friulano per le piccole industrie», tanto benemerito, vorrà venire in aiuto, non solo con consigli e suggerimenti di indole tecnica, ma con mezzi economici indispensabili per la vita e lo sviluppo della nostra utile istituzione.

**Le festa per le nuove campane.** Ci scrivono 18: Il comitato per i festeggiamenti che avranno luogo domenica 25 corrente per le nuove campane arrivate nel nostro capoluogo ha diramato il seguente manifesto:

Concittadini!

Finalmente le nuove campane sono tra noi, e tra brevi giorni squilleranno l'inno della Vittoria della risurrezione.

Con il pianto nel cuore le vedemmo atterrate dai barbari; tra il plauso dei nostri fanciulli le vedremmo rientrare in trionfo.

Qual cuore non ebbe un sussulto, qual occhio una lacrima? Era ben legittimo sentimento della gioia, tornavano la nostra campane.

Concittadini!

Codroipo non deve smentire se stesso: con un cuor solo ed un'anima sola, festeggiamone l'encenie. Tutti dobbiamo concorrere con l'unisone degli animi, con l'offerta generosa.

Vogliamo che la festa per l'inaugurazione delle Campane sia degna del nostro paese, degna di noi, e del nostro celebre, storico concerto.

Concittadini!

Il Comitato esecutivo, si è assunto ben volentieri il compito di adoperarsi per l'ottima riuscita della festa, che avrà luogo Domenica 25 corrente mese, ed il cui ricavato andrà a beneficio dell'Asilo Infantile di Codroipo.

A tale scopo un Comitato di Signore, si recherà da ogni singola famiglia, a raccogliere offerte che si ripromette saranno abbondanti, così da permettergli l'intera esecuzione del grandioso programma di festeggiamenti, che si è preparato, e che verrà pubblicato quanto prima.

**Gare ciclistiche.** Ci scrivono 18: In occasione dei festeggiamenti per le nuove campane che avranno luogo domenica 25 corrente nel nostro comune avremo anche delle corse ciclistiche col seguente programma:

I. — Corsa per dilettanti m. 1200 batterie e finale con tre premi in oggetti del valore di L. 100 - L. 60 e L. 30

II. — Grande Americana a coppie giri di pista 30 km. 20 con 1 traguardo a punti. Quattro premi in oggetti del valore di L. 150 - L. 70 - L. 50 e L. 40.

### TIRO AL PASSERO

Vi saranno poi pure in detto giorno i tiri al passero e Poul libere. Sono stati fissati sei premi per complessive L. 600.

## Da PORDENONE

**Gli abitanti della Piazza del Moto** — Ci scrivono 19: Abbiamo già a suo tempo nel nostro giornale rilevato le lagnanze degli abitanti della Piazza del Moto e per dire meglio ai frontisti della parte di Levante che guarda il nuovo Macello distante dalle abitazioni da 100 a 200 metri.

Ma fino ad ora non fu preso alcun provvedimento. Le lagnanze continuano. Anche ieri sera verso le ore 21 circa dovettero la maggior parte dei frondisti chiudere le loro finestre per il nauseante e non igienico puzzo.

Ora domandiamo: esiste o non esiste un regolamento per l'igiene? Da quanto ci consta degli animali che vengono giornalmente abbattuti nel nuovo e moderno macello, lo sterco e gli intestini dovrebbero essere trasportati con apposito carro giornalmente nei luoghi lontani.

Non facciamo che raccomandare alle autorità competenti per la seconda volta che detto provvedimento venga preso. Altrimenti dovranno ricorrere alle autorità superiori

**Parecchi cittadini di Piazza del Moto**

**Il nuovo agente delle imposte** — In questi giorni è giunto fra noi ed ha preso possesso dell'ufficio il nuovo agente delle imposte cav. Tommaso Narvasi il quale è preceduto da ottima fama.

A lui diamo il benvenuto.

Al suo predecessore dottor Santini gentilissimo ed abile funzionario cui spetta il merito di avere saputo nonostante ogni difficoltà convenientemente organizzare l'ufficio che perini se di espletare un numero di domande di risarcimento circa 21 mila porgiamo il nostro saluto e i migliori auguri.

**L'esposizione dei bozzetti per i caduti in guerra.** Ieri sera si inaugurò alle ore 8.30 la esposizione dei bozzetti per il monumento ai caduti in guerra, grande concorso di gente si recò a visitare la vasta sala dell'esposizione ove suonava la fanfara del «Genova Cavalleria».

Ora speriamo che la commissione competente saprà scegliere il migliore dei bozzetti esposti.

**Lotteria pro monumento ai caduti.** Ieri nel pomeriggio al salone Coiazzi vennero sorteggiati 315 numeri della lotteria pro monumento ai caduti. — L'incasso da quanto ci consta si aggira sulle lire 25.000. Domani pubblicheremo i numeri estratti. Vada un plauso al Comitato ed in modo speciale all'infaticabile signora Rosina Polon presidentessa che ne fu la prima ideatrice che si adoperò con costanza veramente ammirevole per assicurare la riuscita.

## Da CHIUSAFORTE

**Locale Comando dei Carabinieri** — Ci scrivono 19: Riuscì veramente inaspettato il provvedimento con il quale l'autorità dispose la sostituzione del Brigadiere dei Reali Carabinieri signor Luisetto Giovanni.

Il bravo funzionario lascia il locale Comando dopo due anni di diligente, operosa, equa gestione.

Per dimostrare la propria riconoscenza ed il sincero saluto al partente le personalità del paese offrirono un banchetto dandosi convegno al ristorante del signor Di Val Giuseppe. Nella più cordiale armonia di amicizia trascorse la serata allietata ogni qual tratto da villotte friulane e da spiritosi scherzi e frizzi del signor Cilioni.

All chiusura della festa il segretario del comune prima, l'assessore signor Di Val poi, pronunciarono discorsi di occasione augurando al partente che la nuova residenza risponda ai suoi desideri, che anche in seguito le sue doti vengano riconosciute e possa egli da esse trarre quel profitto che merita.

Un cordiale saluto da questa colonne vada anche al nuovo Brigadiere signor Del Min che giunse fra noi preceduto da ottima fama.

**La sagra di San Michele.** Il giorno di sabato 29 settembre corrente sarà ripristinata la Sagra di S. Michele con il mercato bovino e la vendita di prodotti letterecci.

Il paese offre tutte le comodità all'uopo richieste, scalo ferroviario, alberghi, trattorie ecc.

## Da S. LEONARDO

**Per la liquidazione dei danni di guerra.** Ci scrivono 17: In seguito al vivo interessamento della locale Sezione Combattenti presso l'Istituto Federale di credito, è giunta in questi giorni a Cividale, una squadra liquidatrice dei danni di guerra agli immobili fino alla concorrenza di lire 3000.

Inutile dire quale beneficio porti agli innumerevoli piccoli danneggiati le cui pratiche da tempo aspettano l'istruttoria presso l'Ufficio del Registro di Cividale.

Per tutto ciò, si deve un vivo ringraziamento al ministro on. Gasparotto che tanto prese a cuore tal causa, al Comm. Ravà Presidente dell'Istituto e in particolare modo al commendatore Fabris membro del consiglio dell'ente stesso.

Sembra che l'amministrazione Comunale di Cividale, non creda di provvedere per una conveniente sede alla squadra suddetta; se ciò corrisponde a verità si ignorano le ragioni.

Si reputa opportuno far notare che, qualche disfattista, perchè egoista incarnato, a zotico vada sparlando che anche senza l'interessamento dell'Associazione i danni dei boschi prati ecc., prodotti dalle truppe italiane, venivano egualmente liquidati: questa è la gratitudine!

## Da CASTIONS di STRADA

**Dello spettacolo di lotta.** Ci scrivono 19: Come annunziammo, dunque, domenica 25 alle ore 15 avrà luogo nel cortile del locale Cooperativa di Lavoro il grande torneo di lotta Greco-romana per il Campionato Friulano.

Vivissima è l'attesa, inquantochè all'apposito comitato già pervennero le iscrizioni dei migliori artisti del genere; non escluso, ben s'intende, quella del nostro compaesano Tomassini ex componente la squadra nazionale di lotta Raicevic.

Farà da arbitro il Signor Lorenzo ... della Società Sportiva di ... Udine. ... saranno pure invitate ... eccezionale ... spettacolo ... del nostro Friuli ... società sportive della Provincia.

Al vincitore verrà conferita una grande medaglia d'oro del suddetto campionato, la quale si trova da diversi giorni esposta nella vetrina del ... ner Visentini in Piazza Colonna.

## Da PREPOTTO

**Festa di beneficenza.** Ci scrivono 18: Doni pervenuti al Comitato per la pesca di beneficenza da tenersi il 25 corrente.

I. Elenco: Sig. Pausa Daniele Sindaco di Prepotto: Splendido servizio in porcellana per thè con vassoio e sei cucchiarini. — Comando R. R. Guardie di Finanza di Albana: Sveglia artistica. — Cabai Maria: L. 5. — Petrussa Vittorio 5 — Petrussa Giovanni 5 — Deganutti Antonio 10 — Medves Valentina 6 — Coccancio Anna da Albana: Servizio per liquori in cristallo lavorato. — Buratti Romildo: Un paio scarpe cromo, lavoro a mano. — Dagascutti Pietro L. 5 — Marcolini ni 5 - Deganutti Antonio 10 — Medtilato di guerra) 5 — Furlan Francesco 6 — Rodaro Luigi 3 — Deganutti Giuseppe 5 — Specogna Giuseppe 10 — Di Lenardo Vittorio di Cividale 50 — Masorio Luigi 2 — Vidoni 10 Avv. Battocchetti Rino di Cividale: Sveglia artistica in marmo bianco. — Famglia Collorio Giovanni fu Domenico di Prepotto: Elegante servizio per liquori e due bottiglie passito stravecchio.

## Da PONTEBBA

**Beneficenza.** Ci scrivono 16: Il personale della Ditta Rissacci ad onorare la memoria del bambino Agolzer morto improvvisamente elargisce L. 249 a favore del locale Asilo Infantile.

La Presidenza ringrazia sentitamente.

× × ×

## DA GORIZIA

### IL PELLEGRINAGGIO DELLE MADRI DEGLI EROI

**Gorizia 19 Settembre**

Ad opera di uno speciale comitato organizzatore, giunsero provenienti da Udine, molte madri, vedove e spose di caduti allo scopo di visitare i vari cimiteri trovantisi nella nostra zona, ove riposano i loro cari.

La direzione del Comitato di assistenza civile di Gorizia, avuto sentore di tale divisamento, invitò le signore goriziane di adunarsi al Municipio per accompagnare le devote visitatrici nei cimiteri che raccolgono le spoglie mortali dei più puri figli d'Italia caduti combattendo per la grandezza della Patria.

All'appello del Comitato risposero moltissime signore della nostra migliore società, fra cui le distinte signore Argia Bombig, moglie del senatore, Elda Morpurgo, Cesira Badet, Elda Zanei, Andreina Fogar, Maria Venuti, Angelina Wolf, Angelina Gottardi, Luigia de Gironcoli, Rudau - Doria, Anita Bredolin, Elisa Favetti, Baronessa Romanelli, Meinolds, ed altre, che animate dal più ardente amore per i figli generosi d'Italia che s'immolarono per la redenzione delle nostre terre, vollero associarsi al dolore delle pietose visitatrici.

Nel pomeriggio si raccolsero nuovamente al Municipio, quindi si recarono in devoto pellegrinaggio al Cimitero degli Eroi in via dei Cappuccini, ove giunte sostarono per deporre dei ricchi mazzi di fiori sulla croce che s'erge in mezzo al cimitero.

### GRAVISSIMO SCONTRO tra un'automobile e una motocicletta

Ieri nel pomeriggio una automobile che fa servizio per la Giunta Provinciale, transitava lentamente lungo il Corso V. E. III quando all'altezza del Caffè Garibaldi si vide venire incontro a velocità pazza una motocicletta che proveniva dalla stazione del Sud. Fu un cozzo tremendo. L'incauto motociclista venne scaraventato contro il radiatore dell'auto e si ebbe la testa spaccata, nonchè la frattura della gamba sinistra. Svenuto e grondante sangue venne raccolto subito da alcuni passanti e trasportato, mediante una carrozza, al vicino ospedale dei Fatebenefratelli.

Qui venne subito fasciato e gli furono prodigate le prime cure del caso. Egli è il noto imprenditore edile Arturo Cernaz. Il suo stato, se dapprima sembrò gravissimo, non è tale che non si possa sperare di salvarlo. Anzi i medici sono concordi nell'affermare che se non subentrano in seguito delle complicazioni se la caverà con qualche mese di letto.

Anche la gamba che si credette gli fosse stata fratturata gli si è semplicemente scheggiata.

## Da CORMONS

**Nozze.** Ci scrivono 18: Oggi la gentile signorina Lia Lucchi s'unì in matrimonio col chiarissimo medico Dott. Giuseppe Visintin, che tanta fama e stima s'acquistò nel breve periodo della sua professione nella nostra città. Intelligenza acuta e amore sono le sue doti principali.

Ai due sposi furono offerti ricchi doni dai parenti e amici. Il banchetto fu animato da discorsi e auguri. Gli sposi partirono poi per un lungo viaggio.

I nostri auguri sinceri accompagnino i due novelli sposi.

## Da CERVIGNANO

**La commemorazione di Dante.** — Ci scrivono 19: Un eletto e numeroso pubblico ha assistito alla commemorazione dantesca tenuta l'altra sera nel Teatro Ideal a cura dell'Associazione «Pietro Zorutti».

Il conferenziere prof. Ferdinando Pasini di Trieste, con cuore d'irredento, ha rievocato la figura dell'altissimo Poeta, attraverso le sue opere. Parla del profondo culto che tutti gli irredenti hanno sempre avuto per il sommo Poeta.

La dotta conferenza ascoltata in religioso silenzio è stata spesse volte interrotta da applausi e alla fine il brillante oratore si ebbe una viva attestazione di simpatia da parte del pubblico accorso alla commemorazione.

**Esumazione di Salme.** Da diversi cimiteri della 3.a Armata furono trasportate qui nove salme di militari caduti durante la guerra per essere trasportate in Patria. Sabato scorso ebbe luogo il trasporto dal locale cimitero alla stazione ferroviaria a cura del Fascio di Combattimento che aveva messo a disposizione il camion facendolo seguire da numerosi soci con il gagliardetto. Il camion era scortato dai soldati del Presidio in tenuta di marcia.

Durante il percorso la popolazione si scopriva reverente al passaggio del mesto corteo che conteneva le salme degli eroici soldati d'Italia.

**Trasferimento.** Il tenente Calogero Lombardo, comandante la locale tenenza dei carabinieri, per ragioni famigliari è stato trasportato altrove. Alla vigilia della partenza gli venne offerta una cena alla quale hanno partecipato molti cittadini e tutti i sottufficiali dipendenti. Questi gli offersero una magnifica sciabola accompagnata da una pergamena che gli ricorderà quanto era amato da tutti.

Il tenente Lombardo era tra noi dal l'inizio dell'armistizio e l'opera saggia e illuminata da lui svolta durante il lungo soggiorno lo fece beneviso a tutta la popolazione.

**Un dono di S. M. il Re.** La squadra sportiva della Associazione «Pietro Zorutti» partecipando con numerosi soci al convegno sportivo di Scorzè (Treviso) oltre a numerosi premi ha ottenuto un primo premio dono di S. M. il Re consistente in una splendida medaglia d'oro.

## Da MONFALCONE

**Pel XX Settembre.** Ecco il programma dei festeggiamenti pel XX Settembre:

Ore 7 — Giro per la città della Musica militare del comando di Divisione di Gorizia. Ore 10 — Adunanza in Piazza Municipio delle Associazioni e delle Autorità: scoprimento della targa Emilio Geriani, valoroso volontario monfalconese, immolatosi sul Carso per l'Italia, battesimo della via E. Ceriani: oratore ufficiale l'avv. Giovanni Bonavia, battesimo della Piazza XX Settembre (ex piazza Municipio): oratore ufficiale il Prof. Bruno Coceancig.

Corteo al Cimitero Militare E. Toti, per deporre fiori sulle tombe degli Eroi.

Ore 15 — Corsa ciclistica: Coppa XX Settembre - Corsa podistica. Ore 16 — Gara di foot-ball al Campo Sportivo Militare. Ore 17 — Regata intersociale al canale Conte Valentinis della Società Canottieri Timavo. Ore 19 — Ballo pubblico in Piazza XX settembre, luminarie, fuochi d artificio. Ore 20.30 — Ballo di gala nel Teatro del Cantiere Navale Triestino: scelto concerto orchestrale, grande lotteria di beneficenza. Pro Combatenti disoccupati, ricchissimi premi di: S. M. la Regina d'Italia, S. E. Commissario Civile di Trieste, S. E. il Comando del Corpo d'Armata di Trieste. Ill.mo Comando Divisione di Gorizia, Ill.mo Comm. Pettarin (Affari Autonomi) Gorizia Ill.mo Commando di Monfalcone, On.le Consiglio di Monfalcone, On.le Comando Presidio Militare Monfalcone, Associazioni Nazionali Combattenti.

Monfalcone, 15 settembre 1921.

Il Consiglio Direttivo.

## Da PIERIS

**Festa di beneficenza.** Ci scrivono 16: Il 2 Ottobre c. m. si terrà in Pieris una grande festa di beneficenza pro orfani di guerra e combattenti.

Il programma è vasto, è assicurato l'intervento delle autorità civili e militari, verrà per l'occasione una musica militare e varie musiche dei paesi circonvicini, le associazioni che interverranno con bandiere riceveranno la medaglia commemorativa della festa.

Si invitano le associazioni a voler mandare le proprie adesioni al comitato della festa.

E' assicurato l'intervento di parecchi valenti oratori.

## Da GRADISCA

**Pro Monumento Leone di S. Marco.** Ci scrivono 17: X. Lista. — Sig. Conte Giuseppe L. 50 — Sig. Baldassi Giovanni L. 50 — dai figli di Eugenio e Luigia Zumin per onorarne la memoria L. 300. — Assieme lire 400. — Lista precedente L. 4013.

**Lotteria di Beneficenza.** Numeri estratti. — I. 7885 — II. 42 75 — III. 1431. Termine per il ritiro dei premi 24 settembre

### Comune di Forni Avoltri

A tutto il 5 ottobre p. v. resta aperto il concorso al posto di segretario Comunale cui va annesso lo stipendio di lire 6000 annue al lordo delle trattenute di legge, aumentato della 1.a e 2.a indennità caro viveri. Documenti di rito. Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria.

Sindaco: **Candido**

# CRONACA CITTADINA

## Madri e Vedove di guerra sulle tombe dei Prodi

Anche il cielo era tristo e spento come quei volti di donna senza sorriso, pallidi e sfiniti dalla lunga preghiera, sconvolti dal dolore fatto più intenso dalla vicinanza dei ricordi.

Vestivano a gramaglie le Donne degli Eroi, mal celando sotto i veli le lacrime dello strazio che dura da anni, e sono passate, in silenzioso corteo, lasciando fra i cittadini una scia luminosa di esempi che vuotava dal cuore ogni rancore, piegandoli dinanzi all'eroico contegno delle Donne d'Italia — forti come le Donne di Sparta — sante donne che resistono alle bufere dei ricordi che, anzi, vanno incontro alla bufera, cercando sui campi della gloria, fra le mille croci, la Loro croce.

E — forse — non la troveranno — e allora si piegheranno in ginocchio, non sulla piccola fossa ma sull'immenso altare che raccoglie tutti i Morti nel gigantesco amplesso della gloria eterna, compagni di sacrificio, eguali nel sacrificio, Morti per l'Italia, senza nome. E pregheranno così per tutti i grandi scomparsi, per tutte le Madri e le Spose assenti, che in ogni piccolo angolo della nostra terra, alimentano con le lacrime il fuoco sacro delle più sacre memorie.

«» o «»

Popopolo e rappresentanze hanno accompagnato al cimitero monumentale il corteo mesto e commovente delle nobili Pellegrine.

E ogni tomba di soldato ebbe un fiore e una preghiera.

Curve sotto il peso del silenzio dominato dalla funzione religiosa, le dolenti lasciavano scorrere lagrime sulle guancie scavate dal pianto.

Poveri occhi stanchi, fonti inesauribili, fissi sulla visione adorata, assenti alla vita, sempre affaticati a frugare nello spazio nuove visioni, piccoli preziosissimi ricordi.

Le parole del sacerdote scendono come una pioggia benefica sulla folla addolorata e commossa e il silenzio è rotto da flebili singhiozzi.

«O madre, alza i tuoi occhi bagnati di pianto. Non vedi le amate sembianze del tuo giovane figliolo? E ricordi le ultime parole tue buone che gli sussurrasti quando gli davi l'ultimo bacio, nel quale c'era tutta la tua anima che si schiantava? Ricordi? Sii forte, tu gli dicevi, è compi tutto il tuo dovere, per l'Iddio e per la Patria!

«E lo sognasti nell'alta notte silenziosa e lo chiamasti».

Oh! il ricordo di quella notte si dipinge sul volto di tutti — e l'eco straziante di quella chiamata come si ripercuote nei cuori in sussulto!

«E tu — giovane donna — continua il sacerdote — non vedi il volto desideratissimo del tuo sposo? Ricordi quell'ultimo bacio? Ti eri di fresco donata a lui. E sognavi la felicità — Ma chiamò la Patria. — Corri, dicesti, sii forte e compi tutto il tuo dovere per Iddio e per la Patria».

Ricordare? Povero volto di sposa sfatto dai ricordi! Povera vita dedicata ai ricordi! Poveri orfani che temprano l'adolescenza nella crudeltà del dolore, piccoli innocenti venuti alla vita per ricordare ai futuri la gloria dei padri che non conobbero.

«» o «»

Parla Giannino Antona Traversi e le sue parole danno i brividi della più intensa commozione.

E dice fra l'altro il letterato:

A voi donne, l'orgoglio delle vostre lacrime; a noi la sollecitudine di asciugarle; a tutti gli italiani il custodire le tombe dei nostri Prodi, in continua vigilia di amore, onorarle in eterno, come tanti altari consacrati dal Sangue della Vittoria.

«Ma ancora e più: ascoltare le voci che si levano da quelle Celle terrestri, e, severe ci gridano: — Noi abbiamo sacrificato la più verde speranza, il desiderio più acceso, l'affetto più profondo, la giovinezza infine, quando tutto il mondo è una promessa. Lasciamo dietro di noi il pianto delle nostre donne, le solitudine dei nostri bimbi, la disperazione dei nostri vecchi. Ma vi abbiamo reso libero interamente il suolo natio, dalle sue prode a' suoi culmini; abbiamo data tutta nel lungo giro della cerchia delle Alpi; vi abbiamo sgombrato il mare per il vostro più largo respiro; vi abbiamo donato la più grande Italia che non avreste, prima, osato sognare nel più fantastico dei sogni. Ora a noi basta l'aver donato quel che donammo; perchè fu un dono alla Patria. Da voi non vogliamo una infeconda tristezza, non vogliamo le parole che commemorano, ma i pensieri che incitano all'opera. Per voi non diamo il passato, ma il futuro. E vi chiediamo soltanto che non sia sterile il nostro sacrificio, che Voi lo portiate a maturità, che compiate tutto lo sforzo come noi compiamo tutta la sorte. Noi fummo l'Italia, che ebbe fede di vincere e seppe morire. Siate voi l'Italia che sappia vincere sè stessa! Questo chiediamo a Voi per la nostra pace. Noi non ci sentiamo i en morti, se la nostra morte non ha fecondato in Voi una nuova fede. Non sono le nostre tombe da fiori. Su di esse una sola offerta vogliamo: il vostro giuramento alla grandezza d'Italia, o italiani!

«Avete udito le loro voci? Avete inteso il loro comandamento. Che risponderemmo noi? Dubiteremmo forse di giurare? Non fu detto che questo era un rito?

«— Sì, riposate in pace, o fratelli! Noi dovevamo recarvi solennemente il tributo della riconoscenza e la tenerezza del rimpianto; ma siate sicuri che il vostro monito di oggi non sarà mai un rimorso per noi.

E parla ancora il cav. Russo e il generale Milanesi. Quindi la truppa presenta le armi e le bandiere delle associazioni si inchinano verso l'altarino.

Dolore e amore si fondono in un solo palpito e in una sublime preghiera.

«» o «»

Il corteo delle Pellegrine entra in città e si dirige al palazzo della Loggia.

La Banda cittadina accompagna quel corteo ma non turba la solennità e la commozione di quel silenzio.

I cittadini fanno ala e si inchinano riverenti: passano madri e spose, vecchi e orfani e recano sui petti i segni fulgidi del valore degli Eroi.

Sul petto di una giovane donna che passa piangendo c'è una medaglia di oro.

Nella sala consigliare del palazzo ha luogo il ricevimento.

Il dottor Marcovich, porge a nome della città il saluto alle nobili Donne e le sue parole trovano eco profonda nei cuori dei presenti.

Ringrazia, con voce velata dal pianto la signora Camberletti di Milano, vedova di guerra.

Poi la sala si sfolla, silenziosamente — Le pellegrine del dolore s'incamminano verso i campi della gloria seminati di croci, in cerca della loro croce.

## XX SETTEMBRE

Oggi si commemora il 51.o anno di unità nazionale.

Sventoli il tricolore d'Italia ad ogni balcone. Tutti i cuori siano rivolti a Roma immortale e salutino, con immutata fede, una tappa luminosa verso il pacificato avvenire.

Prepariamoci, con spirito meno critico, ma più ardente e devoto, a camminare ancora sulla via della ricostruzione della civiltà della nuova Italia.

Tra le angustie della vita agitata, quando poche luci rompevano la notte medioevale, il Poeta che oggi il Mondo celebra ci insegnò a guardare alto e lontano per vedere i sicuri orizzonti sereni:

**«O Patria degna di trionfal fama!»**

*

Per la ricorrenza del XX Settembre è stato pubblicato un manifesto della Massoneria che ricorda la storica data senza offendere nessun partito e nemmeno la fede del più ortodosso cattolico.

### Concorso aziende danneggiate dalla guerra

Il giorno 15 settembre si è chiuso il Concorso per le Aziende danneggiate dalla guerra indetto dall'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie.

Sono state presentate N. 162 domande di partecipazione che indichiamo nominativamente divise per provincia.

Parte agraria: Provincia di Venezia, 9; Treviso, 88, Vicenza, 3; Belluno, 8.

Parte industriale: Provincia di Venezia, 5; provincia di Treviso, 15; Vicenza, 2; Belluno, 5.

**PROVINCIA DI UDINE**

**Parte Agraria**

1 — Bonifica Coll. Sbuelz. 2 — Dalla Costa Alessandro e Candeo Gasparo. 3 — Sebastianutti Giovanni. 4 — Rizzani Bonifica.

1 — Bierti Massimo. 2 — Bertoli Rodolfo. 3 — Braido Palamede. 4 — Fratelli Capellini. 5 — Caseificio Sociale. 6 — Gogoi Guido. 7 — Pio di Brazzà. 8 — Distilleria Agricola. 9 — Fornace Laterizi Biglia. 10 — Fornace Laterizi Morini. 11 — Manzini Vincenzo. 12 — Pittini Domenico. 13 — Rizzani. 14 — Società Fornaci Rubignacco. 15 — Società Fabbriche riunite di Bergamo. 16 — Santin e Poloni. 17 — Società Ligure Lombarda.

### Risultato delle gare di ieri

Metri 100: Podistica 1 Liuzzi I — 2 Cudugnello — 3 Liuzzi III — 4 Paolini.

Podistica metri 5400 1. Minutello G. di Latisano — 2. Montanari di San Daniele — 3. Cattarossi — 4. Cernigoi — 5. Concoglia — 6. Viola.

Staffetta Podistica: 1. A. S. U. Fratelli Liuzzi — Cudugnello — Paolini — 2. A. S. U. N. 2 — 3. Pesante Campale — 4. 2.o Fanteria.

Ciclistica velocità: 1 Chiandettti — 2 Sporeni — 3 Cepparo — 4 Gismano.

Ciclistica 20 giri: 1 Chiandetti — 2. Sporeni — 3. Marchetti 4. Cepparo — 5. Gismano.

Gimkana motociclistica: 1 Cadario — 2. Semintendi Silvio — 3. Semintendi Ermenegildo — 4. Semintendi Umberto.

Traversata notturna di Udine: 1. Sbuelz — 2. Galanti Ugo — 3. Massa — 4. Verzegnassi — 5. Tresano II — 6. Vau C. N. Giovani Esploratori.

### Le grandi corse ciclistiche d'oggi

## Vecchie Glorie

Alle ore 15 di oggi in Piazza Umberto I.o si svolgeranno le annunciate gare fra i vecchi campioni ciclistici del Friuli. Siamo certi che numerosissimo pubblico vorrà assistere alla bella e simpatica competizione sportiva organizzata a beneficio degli orfani di guerra del comune di Udine. Chi non vorrà rivedere in pista i fratelli De Pauli, Pieri Ciaval, il Moro di Cussignacco, Babbini, Vau e tutti gli altri idoli del pubblico udinese di altri tempi?

Riesce difficile il pronostico nei vincitori delle diverse categorie: in quella dei veterani Alessandro De Pauli dovrebbe imporsi per condizioni d'allenamento superiori a quelle degli avversari.

Fra gli anziani «Pieri Ciaval» sulla carta risulterebbe il favorito, ma possiamo aspettarci qualche sorpresa da parte di Celso Diego Cassi di Latisana, o del conte Ottone Valentinis di Monfalcone.

Combattutissima sarà la gara della terza categoria nella quale Boemo, Viezzi, Vau, Babbini terrebbero i ruoli principali.

La gara più interessante sarà quella dei dieci giri del giardino nella quale tutte tre le categorie saranno riunite a disputarsi il magnifico premio messo in palio.

Il signor Marchetti ha regalato una bellissima medaglia vermeil da disputarsi come traguardo dopo cinque giri nella corsa di metri 5400.

### Rivista ciclistoide

Essendo di una conversazione animata tra gli appassionatissimi dello sport, che correranno oggi.

Questi corridori sono tutti Lazzaroni, dice Lazzarini.

— Al cor anche un «Ciaval». E poi abbiamo i «Babuini» - pardon - «Babbini; quello che Marconi ha preso come base per la velocità delle onde anziane.

— Al vede di cori anche un «Croatto» (no chel de «Madalene Sporche!») Al corarà invece un Boemo, e po al sarà anche Fioretti detto «Brocul».

— «Botti» da orbe darà anch io da Legionario autentico, al dise el sech!!

— Non fare il «Mone-ghin-» dice Navone (che aveva già affacciata la proposta di ipotecare l'incasso del Comitato) e pensate che la pista per la diligenza e la cura del medesimo è piena di buchi, di sassi di svariate misure, di innumeri buccie di angurie e verso le prigioni vi è un insidioso e pericolosissimo «Canelotto».

— Ma no stait vè paura che quanche e passin il «Alvise Guoro» (da non confonderei con gnogno).

— i fradis «de Pauli» «el tripon» e quel dai dans di guerra (almancul che nus al fasis tirà a mueltre cors ridors!) e con in gran pensir parchè che nanche cul treno di Sagnone son rivas i doi motorins par sgnacain le biciclete.

— Cusì la corsa finirà «sem'intondi» in un aggruppamento di bestie di ogni specie come è avvenuto nell'arca di «Noè Viezzi».

### Come è riuscita la Mostra delle vetrine

Iniziamo questa nota inviando un plauso all'Unione Agenti che ha saputo promuovere questa gara tanto disputata fra i numerosi concorrenti e che ha tanto interessato il pubblico nelle prime due giornate.

Aggiungiamo una riga di biasimo per quelle ditte che, pur possedendo i mezzi, hanno creduto di non concorrere.

Se il concorso della mostra delle vetrine sia riuscito lo dimostra l'insolita animazione che abbiamo notato non solo nella serata di domenica ma bensì anche in quella di ieri.

Pochi — per la verità — sono i concorrenti che hanno compreso lo spirito di questo concorso e noi — per quanto sia compito della giuria — non sfuggiremo dallo scendere in particolari e dallo emettere giudizi obbiettivi e spassionati.

Iniziamo così la brevissima rassegna, tenendo presente che questa gara non ha nulla a che vedere con le esposizioni di merci che i negozianti sono soliti a fare nelle ricorrenze di Natale, Capodanno e altre.

**Ditta Gaspardis.** Non v'è altra mostra del genere che non impallidisca di fronte a questa, creata — è la parola — da uno spirito di esteta e d'artista non comune.

Non è l'esposizione — si comprenda — non è il negoziante che mette sotto gli occhi del pubblico le ricchezze e i pregi della merce non da lui prodotta ma da lui acquistata per rivendere; e non è nemmeno il produttore che espone i suoi prodotti: è l'artista che li espone, ma che li «dispone» come vuole e cioè come sente e come gli è suggerito dal suo gusto artistico.

E nella mostra Gaspardis, il gusto artistico, l'estetica e la intonazione sono squisitamente contemplate e armonicamente accoppiate alla fattura della messa insieme.

Le altre ditte concorrenti avranno il torto di non avere alle proprie dipendenze un agente come il sg. Rossini che — ci risulta — ha in persona allestita la mostra curando fino alla meticolosità ogni particolare.

Si ammira in ogni vetrina l'armonia scrupolosa delle tinte, sfarzosa toilettes messe assieme ricavandole dalle pezze di stoffa intatte, varie combinazioni create con garbo e con abile mano.

A tutto questo si aggiunge poi il sovrano giudizio del pubblico.

**Ditta Castelletti.** Assieme alla ditta Gaspardis e a qualche altra che andremo enunciando la ditta Castelletti dimostra di aver bene afferrato lo spirito del concorso.

Ci troviamo di fronte alla creazione, giacchè non si tratta nemmeno di una vera e propria vetrina, bensì di un grande sottoportico trasformato abilmente e con elevato senso artistico in una specie di interno di palazzina di cui si intravvede uno squarcio di giardino dal quale si alza fra il verde lo zampillo di una fontana.

I mobili e le tappezzerie — opera tutta della ditta espositrice — fanno vedere una perfetta lavorazione per cui la ditta gode già ottima fama.

Tutti gli oggetti sono distribuiti con grazia e perfetta armonia di tinte.

Il complesso offre uno spettacolo assai gustato per la squisita originalità e indovinazione.

**Ditta Buccini** (L'elettricità e le sue applicazioni). Dopo una paziente attesa abbiamo potuto arrivare in prima fila per ammirare con comodo la mostra d'applicazioni elettriche della ditta A. Buccini in via Manin.

Il negozio è trasformato in un suggestivo porto di mare col «quay», le passeggiate, la riva, il faro, ecc.

Da una perfetta «centrale» ove il carbone bianco incomincia a trasformarsi in energia elettrica per mezzo di turbine e di alternatori, parte la conduttura ad alta tensione e attraverso una lunga serie di alti pali a traliccio viene portata alla città, ove subisce le necessarie trasformazioni per essere utilizzata nelle diverse applicazioni.

Illuminazione elettrica di molti strade, palazzi, case, borgate ecc.

Dalle ample vetrate del «Grand Hotel» si vede funzionare in quattro piani un ascensore di minuscole proporzioni che dà la perfetta illusione del vero; di pari effetto la linea tramviaria che percorre un tratto della passeggiata a mare, dopo aver attraversato popolari rioni urbani.

Le segnalazioni luminose semaforiche danno l'idea di come funzioni la entrata dei piroscafi nei porti moderni, e ad attestarlo, una superba torpediniera dondola mollemente sulle onde fluttuanti della insenatura.

Un occhio luminoso gira il suo fascio abbacinante, indicando al lontano navigatore la prossimità di una città di mare: è il faro.

Nel cielo brilla la luna e con essa le tremule stelle — oscurate da una significativa scritta luminosa.

Altre applicazioni scientifiche si possono ammirare sul davanti della mostra; un rocchetto Kumkorf per radiotelegrafia che sprigiona a tratti tra i due spinterometri, una lunghissima scarica elettrica, ed un luminoso tubo di Geisser, a vapori di mercurio, che emana i raggi ultravioletti.

L'insieme è assai riuscito e ad attestarlo va la ammirazione del numerosissimo pubblico che ha stazionato pazientemente dinanzi al negozio per poter ammirare la mostra veramente nuova e geniale della ditta A. Buccini.

**Ditta Pennazzi.** La ditta Pennazzi espone la merce che, comperata a un prezzo, rivende ad un altro.

Lusso di lampadari e affini, gran lusso di lampadine ma — senza dubbio — fuori tema.

**Ditta Agosti.** Un curato impianto elettrico per trasformazioni di voltaggio, un riuscitissimo gioco di luci ottimamente riuscita.

(Riprenderemo e termineremo domani la rassegna della mostra delle vetrine).

**AVVISO AI SIGG. CONCORRENTI**

Si ricorda a tutti i concorrenti alla mostra delle vetrine che la giuria farà questa sera una nuova visita. E' indispensabile perciò che i signori concorrenti tengano esposte al pubblico le vetrine.

### Corpi corali

Giorni or sono a Torino si è costituito un «Comitato Pro Schola Cantorum» con lo scopo di offrire pubbliche esecuzioni di polifonia classica la cui direzione verrà affidata all'illustre maestro I. Rostagno.

A questa bella iniziativa non ha mancato l'appoggio della Torino colta e l'adesione finanziaria dell'Amministrazione Comunale di quella città. Questo contributo finaziario della Civica Amministrazione è un nobile esempio: Infatti i suoi componenti si sono resi edotti che com'è possibile curare un corpo bandistico si può avvicinarle anche quello corale.

L'argomento è meritevole di studio. La polifonia vocale, nei saggi dei nostri maggiori classici, è un'Arte che chiede disciplina ed armonia di forze collettive e perciò un mezzo ed un incentivo di educazione ed elevazione popolare.

Inoltre un «Corpo Corale» darebbe un'altro non trascurabile beneficio: e questo, a chi conosce la lunga e paziente preparazione dei cori per gli spettacoli d'opera non ha bisogno di dirli quanto ne guadagna, vuoi in preparazione, vuoi in esecuzione un corpo corale già disciplinato ed affiatato.

Auguriamo perciò che questa iniziativa rifiorisca in ogni città, e che compresi dell'importanza dell'istruzione musicale nell'avvenire artistico del Paese sia imposto alle scuole l'insegnamento obbligatorio della musica e del canto corale.

**Vittorio Sclita.**

### Congresso dei mugnai

La «Federazione Granaria Veneta Mugnai» informa che il giorno 24 Settembre p. v. alle ore 9 precise avrà luogo in Padova nella Sala della Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia, il III. Congresso regionale delle tre Venezie di tutti i Mugnai, coll'intervento di Eccellenze e dei Deputati e Senatori della regione delle tre Venezie.

I lavori del Congresso convergeranno sui seguenti temi.

1. — Relazione della Segreteria Generale riguardante l'opera svolta dalla stessa in favore della classe molitaria; 2. — Organizzazione, propaganda e tariffa di macinazione (la tariffa stabilita dal Congresso dovrà aver valore per tutta la regione); 3. — Cooperativismo (acquisto dei generi necessari alla vita del molino - acquisto di derrate e parti meccaniche del molino); 4. — Costituzione legale della Federazione ed approvazione dello statuto sociale; 5. — Previdenza e assicurazioni di stato; 6. — Rapporti colle società fornitrici di forza elettrica e modo di salvaguardarsi dalle strettoie di detto società; 7. — Azione da svolgersi presso il Governo per la tutela dei piccoli e medi mugnai; 8. — Giornale di classe; 9. — Eventuali proposte e conseguenti deliberazioni.

### Società Dante Alighieri

Ricordiamo che mercoledì 21 corr. alle ore 17 avrà luogo la seduta del Consiglio presso la Camera di Commercio.

Ieri mattina decedeva dopo lunga malattia

**AGOSTINO GIUSEPPE MAJERO**

**DI ANNI 68**

La moglie, il figlio, la nuora ed i parenti partecipano addolorati la triste notizia.

Udine 19 settembre 1921.

I funerali seguiranno oggi martedì 20 settembre alle ore 9.30 ant. partendo da Via Cisis N. 57.

## Sodalizio Friulano della Stamp

Ieri sera alle 18 in un locale del Circolo della Associazione Sportiva; gentilmente concesso, si tenne l'assemblea del Sodalizio, com'era stato stabilito nella riunione di venerdì. — Presiedette il dottor Isidoro Furlani.

Dopo discussione alquanto movimentata, venne approvato di passare, seduta stante, all'elezione del Consiglio direttivo, composto di un presidente e sei consiglieri.

Il nuovo Consiglio deve proporre, entro un mese, alcune riforme al vecchio statuto del Sodalizo, per passare poi alla elezione di un nuovo Consiglio direttivo.

La votazione diede il seguente risultato.

Votanti 22 schede bianche 8 - Eletto a presidente Don Ostuzzi con voti 11. Eletti a consiglieri: Petronio Ilio con voti 14 — Libero Grassi 13 — Paolo Rippa 13 — Franz 12 - Pincherle Nella 11 Cicuttini 10. I giornalisti professionisti presenti erano 9.

Prima della votazione il dottor Furlani aveva dichiarato di non accettare più alcuna cariche nel sodalizio. — Eguale dichiarazione fece don Ostuzzi direttore del «Friuli» che aveva fatto parte del Consiglio Direttivo dimissionario.

In seguito al risultato delle elezioni don Ostuzzi ha rinnovato la sua dichiarazione, ma poi ha finito per accettare.

## Sottoscrizione pubblica

**per le onoranze al senatore Antonino di Prampero**

Somma precedente lire 17.563. — Società protettrice dell'Infanzia L. 200, Unione Agenti di Commercio 25, Comune di Campoformido 10, Gran Uff. Prof. Bonaldo Stringher e Lucia 100, Del Vecchio Cav. Uff. Ugo 25, Arturo Milani 10, Tami Gran. Uff. Cav. Silvio 10, Contessa Maria Osio 50, Zampieri Ferdinando 10, Pecol Maria 5, Astore Remo 2, Taicli Fedora 2, Solerti Emilio 2, De Cesco Domenico 2, Redelico Luigi 2, Bianchi Angelina 2, Terrenzani Carmela 2, Coletti Gemma 2, Scotti Amabile 2, Bozza Giovanni 2, Delvantesino Palmira 2, Coletti Mella 2, Bizzaro Alessandro 2, Dati Emilio 2, Guerrieri Emilio2, Camuffo Antonietta 2, Comini Pietro 2, Sartori Alfonso 2, Bignone Gaetano 2, Mini Carolina 2, Volpe Teresina 2, Avalli Luigi 1, Tuzzi Fazio 1, Piva Arturo 2, Tamassia Emilio 2, Martoni Elena 2, Da Vico Maria 3, Fabiano Giacinto 2, Calisi Antonio 2, Sansughi Giovanni 2, Soderi Dionisio 2, Trevisan Otello 2, Pagnutti Guerrino 2, Gismano Giuseppe 2, Orlando Gino 3, Fontana Eugenio 2, Romita Nicola 2, Cainero Maria 2, Contardo Ancilla 2, Sottesoldi Eugenia 1. — Totale lire 18.087. — (Continua).

## Riduzioni ferroviarie per la SUCAI

La Sezione Universitaria del Club Alpino Italiano comunica che è stata ripristinata la concessione speciale sulle ferrovie dello Stato per comitive di almeno dieci soci viaggianti a scopo alpinistico.

Questa disposizione favorisce in modo speciale lo sviluppo dell'alpinismo studentesco, e principalmente quello Universitario che in questi ultimi anni ha assunto una speciale importanza nel fatto che le nostre Università non hanno alcun organo che curi l'educazione fisica degli studenti ad eccezione della SUCAI.

## Per la lotta contro l'accattonaggio

L'egregio cav. Pietro Pauluzza ha inviato alla Congregazione di Carità L. 100 quale segno d'incondizionata adesione alla lotta testè intrapresa dalla benefica Istituzione per debellare l'accattonaggio.

La Presidenza sentitamente ringrazia augurandosi che un così nobile esempio trovi una larga schiera d'imitatori.

## Al Comitato Udinese Pro Orfani di guerra

— Alla Commissione per gli Orfani di Guerra di Udine (con Sede in Municipio) hanno versato per onorare la memoria del Conte Ulderico della Porta: — Dott. Giuseppe Sarti L. 5 — Mattioni Italico ed Emilio 5 — Giovanni Paris 10. La Commissione sentitamente ringrazia.

Le offerte si ricevono presso la Libreria Miani - Via Cavour - Palazzo degli Uffici.

## Istituto friulano

**PRO ORFANI DI GUERRA**

Il Comune di Cividale nella ricorrenza della festa dello Statuto fece una oblazione al Patronato Friulano «Pro Orfani di guerra» di lire 150.

Il signor Bogà Pietro in morte del conte Ulderico della Porta offrì al Patronato lire 10.

La presidenza ringrazia.

## Banda cittadina

PROGRAMMA che la banda cittadina suonerà questa sera in Piazza V. E. dalle ore 20 alle ore 21,30:

1. Marcia reale Gabetti.
2. Atto 4.o «Lucia di Lammermoor» Donizzetti.
3. Sunto Atto 2.o «Rigoletto» Verdi
4. Ouverture «La muta di portici» — Auber
5. Polka «Oh! che putele» — Preite.

## Onorificenze

Nella recente esposizione di Milano venne conferita al signor Ottavio Lenisa, fabbrica biscotti in Udine via Cicogna la **croce al merito e medaglia d'oro.**

## Beneficenza

In morte del Co. Ulderico della Porta sono pervenute dai soci della Società Alpina Friulana le seguenti offerte:

Odorico Politi L. 5, Muzzatti Giovanni 5, Pitussi Ottone 5, Cap. Alciati Lorenzo 5, Rag. Ezio Cabrini 5, Rag. Albini Luigi 5, Zanier Anna 5, Avv. Secondo Zanuttini 5, Tristano Ridomi 5, Boschetti Mario 5, Carnelutti Guido 5, Cap. Zanier Tarcisio 5, Tomada Giuseppe 5, Angela Seppenhofer 5, Ada Picecco 10, Co. Mary di Caporiacco 10, Elisa Chiaruttini 10, Famiglia Pagani 10.

Per iscrivere a Socio promotore il Co. Ulderio della Porta la Signora Maria Bearzi di Colloredo Mels e figlia hanno offerto L. 500.

**Offerte alla Croce rossa in memoria del co. Ulderico della Porta.** — Perusini comm. dott. Costantino - Roma lire 10 — di Prampero co. ing. Carlo lire 10.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia per onorare la memoria del conte Ulderico della Porta: prof. comm. Giuseppe Murero lire 20. — Bodini Lucia lire 5.

Per onorare la memoria del defunto conte Ulderico della Porta vennero versate le seguenti offerte alla Cucina Popolare: Fratelli Bissattini lire 10 — Asco Iacuzzi lire 5.

## TENTATO SUICIDIO?

Ieri sera venne mediante una automobile trasportata all'ospedale civile certa Fiorinda Giorgini d'anni 18 nativa di Paderno, maritata a Remanzacco.

S'era tirata un colpo di rivoltella, e la palla penetrata dalla terza costa sinistra era uscita dalla parte opposta.

La prognosi è riservata.

La donna, separata dal marito, era ritornata a Paderno. Pare che i dispiaceri l'abbiano ridotta al triste passo.

### CINEMA TEATRO CECCHINI

Oggi dalle ore 15 in poi a generale richiesta si daranno delle straordinarie rappresentazioni di «Maciste Innamorato» sensazionali avventure del Gigante Buono. Interpreti Maciste, L. Quaranta, Linda Moglia.

Domani, Ultimo programma del guanto rosso.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

settembre 19

Osservatorio dell'Ufficio del R. Magistrato alle Acque:

| Ore | Pressione | Temperatura | Vento | Forza |
|---|---|---|---|---|
| 8 | 769.46 | + 16.0 | E | 50.0 |
| 11 | 770.32 | + 16.8 | E | 48.0 |
| 18 | 768.65 | + 16.0 | ESE | 22.6 |

Temper. massima: + 18.0 - minima: + 1[illegible].0

Osservazioni: Ore 8: Vario incerto — Ore 11 Vario incerto — Ore 18 vario incerto al bello.

## ARTE E TEATRI

### Teatro Sociale

**NOTTE DI DANZE operetta in 3 atti ::: di Oscar Strauss :::**

Anche questa, come quasi tutte le operette di Oscar Strauss è a volte lirica, patetica, o sentimentale. Vi abbondano i valzer. C' qualche duettino comico. La musica ha sovente pregi non dubbi di fattura e qualche spunto non manca di originalità ma nel complesso la vena melodica non appare spontanea e sciolta. La favola semplice, e direi quasi futile, si svolge stentata e priva di azione e di movimento. Gli attori hanno fatto del loro meglio per dare brio e vivacità alle scene ed in parte ci sono riusciti.

Specialmente la Fioretti, vezzosa soubrette, l'Urbano, comico sempre misurato, il Castellani, artista corretto e simpatico, la Sardy, attrice e cantante apprezzabilissima.

L'orchestra invece apparve incerta. — Decorosa ed accurata la messa in iscena. Stassera, spettacolo di gala ricorrendo la festa Nazionale del XX Settembre si rappresenta «Boccaccio»

## SPORT

### La coppa Gordon Bennet

BRUXELLES, 19. — La partenza per la Coppa Gordon Bennet per palloni sferici è stata data ieri alle ore 4,11. Vi erano quattordici partenti che devono atterrare in Cornovaglia e sulla costa della Bretagna. Vi erano tra essi due palloni italiani «Il trionfante» guidato dal maggiore Probantì e il «Trionfale IV.» guidato dal maggiore Valle.

### Le corse al trotto al Zappoli

BOLOGNA, 19. — Ieri all'ippodromo Zappoli con discreto concorso di spettatori ebbe luogo la prima riunione per le corse al trotto della stagione autunnale. Il risultato della finale Criterium è stato per puledri di due anni dotati di 20 mila lire di premio distanza m. 3200 — 1. «Clorinda» di Genova montato da Branchini e Murotti — 2. «Mella» montato da Sartorari e Griscini, 3. «Martina Agworty» montato da Gobbetti e Bolzano.

## NOTIZIE A FASCIO

SIMLA, 17. — La situazione nel Malabar è sempre grave. A Mophlas sono ancora padroni di due distretti. — L'arresto del capo indiano Shanzant Ali ha provocato qualche agitazione. A Bombay Shaat Ali ha invitato i musulmani a rimanere calmi ma a continuare a servire energicamente la causa del califfato della libertà.

GAIRLOCH, 19. — I medici hanno prescitto il riposo a Lloyd George che soffre di raffreddore e di gonfiore al viso.

CARACAS, 18. — Il governo del Venezuel associandosi alle feste pel centenario di Dante ha decretato la fondazione nell'università di una cattedra di lingua e letteratura italiana.

PANAMA, 17. — E' qui giunto l'incrociatore italiano «Libia». — Stefani.

## Orario ferroviario

**Linea TRIESTE-GORIZIA N. - UDINE**

**Partenze da Udine:** 5.10 — 8.— (x) — fino a Monfalcone 11.41 — 13.4[illegible] 17.30 (x) fino a Gorizia — 20.

**Arrivi a Udine:** 7.5 (x) da Gorizia — 9.10 — 13.56 (x) da Monfalcone — 15.25 — 19.5 — 21.50.

**Linea CASARSA-TREVISO-VENEZIA**

**Partenze da Udine:** 2.5 (tutti i giorni (meno il lunedì) — 5.15 — 9.35 (x) 14.25 — 17.15 (x) — 19.50.

**Arrivi a Udine:** 4 (x) — 9,9 — 11,10 15,40 — 19 (x) — 23,20.

**Linea CARNIA (Villa santina) - PONTEFELLA - TARVISIO - VIENNA.**

**Partenze da Udine:** 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.20 — 9.25 (x) — 16, 10 — 19,45.

**Arrivi a Udine:** 9 — 13.25 — 19.36 (x) — 22.45 — 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

**Linea UDINE-PALMANOVA-S. GIORGIO DI NOGARO-CERVIGNANO**

**Partenze da Udine:** 5.5 — 6.5 (per S. Giorgio di Nogaro) — 11.

**Arrivi a Udine:** 7,19 (x) — 14,41 — 17,25 — 21.

**Stazione Carnia - Villasantina e viceversa.**

**Partenze da Stazione per la Carnia** 8 — 10.50 (x) — 17.25 (xx) — 18.5[illegible] (x) 21.20.

**Arrivi a Villa Santina:** — 6 — 12 (x) 18.20 (xx) — 19 42 (x) — 22.15.

**Partenze da Villasantina:** 6 — 9.30 (x) 11.15 (xx) — 17.25 (x) — 20.

**Arrivi a Stazione per la Carnia:** 0.5[illegible] —10 20 (x) — 12.19 (xx) — 18.20 (x) — 20.55.

(x) Sospeso la domenica.
(xx) Si effettua solo la domenica

**LINEA UDINE - CIVIDALE**

**Partenze da Udine:** 8.20 — 11.50 16 — 19.55.

**Arrivi a Udine:** 7.50 — 11.5 — 13.[illegible] — 19.20.

**TRAMVIA UDINE - SAN DANIELE**

**Partenze da Udine (P. G.):** 7.10, 11.5 14.55, 18 45, — **Arrivi a San Daniele** ore 8.50, 13.35, 16.35, 20.25

**Partenze da S. Daniele:** ore 6.50, 11.[illegible] 14 35, 18.25 — **Arrivi a Udine (P. G.)** ore 8.30, 13.15, 16.15, 20.5

**TRAMVIA UDINE - TRICESIMO**

**Partenze da Udine:** 7.30, 8.10, 9.10 10.[illegible] 11.10, 12.25, 13 25, 14 25, 15 25, 16 [illegible] 17.25, 18.25, 19.25, 20.5.

Partenze da Tricesimo 6.45, 8.15, 9.1[illegible] 10.15, 11.15, 12.[illegible], 13 [illegible], 14.30, 1[illegible] 16.30, 17 30, 18.30, 19.30, 20.35

**TRAMVIA TOLMEZZO - PALUZZA**

Partenze da Tolmezzo: ore 8,45 12,25 — 17 50 — 19,35, — Arrivi Paluzza ore: 9.55 — 13,35 — 19 20,45 — Partenze da Paluzza: ore 5,10 — 6,45 — 10,35 — 16 — 18. Arrivi a Tolmezzo: 6,10 — 7,45 — 11,3[illegible] — 17 — 19.

**Tramvia Villa Santina - Comeglians:** Partenza da Villasantina: ore 9,1[illegible] — 12.15 — 20 — Arrivi a Comeglians ore 10,25 — 13,25 — 21.10 — Partenze da Comeglians: ore 4,40 — 8 — 16 — Arrivi a Villasanina ore 5,4[illegible] — 9.5 — 17,5 — 19.45.

**— LINEE AUTOMOBILISTICHE DEL CIRCONDARIO di PORDENONE**

**Pordenone - Montereale - Maniago:** Partenze da Pordenone: ore 8, 18 — Arrivi a Maniago: 10 — 18. Partenze da Maniago: 5.30, 13 — Arrivi a Pordenone: 7.30, 15.

**Pordenone - San Quirino - Maniago:** Partenze da Pordenone: 10,15, 19 — Arrivi a Maniago: 11,45 — 20,30 — Partenze da Maniago: 6 — 16.30 — Arrivi a Pordenone: 7.30 — 18

**Pordenone - Azzano X - Portogruaro:** Partenze da Pordenone: 6.40, 12, 18.10 — **Arrivi a Portogruaro:** 8.10, 13.30, 19.40. — Partenze da Portogruaro 8,10 — 12,15 — 17,25. — Arrivi a Pordenone: 9.35 — 13,45 — 18,50.

**Spilimbergo - Travesio - Clauzetto:** Partenze da Spilimbergo: 12, 18.30 Arrivi a Clauzetto: 13.30, 20. — Partenze da Clauzetto: 6 — 15.15. — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.45.

**Spilimbergo - Sequals - Maniago:** — Partenze da Spilimbergo: 7.40, 14, 18.30. - Arrivi a Maniago: 9, 15.20, 19.50. - Partenze da Maniago: 6.10, 11.55, 1830 — Arrivi a Spilimbergo: 7,30 — 13,15 — 19,50.

**Spilimbergo - Travesio - Tramonti di Sopra:** Partenze da Spilimbergo: 12 — 18,30 — Arrivi a Tramonti di Sopra: 14 — 20.40. — Partenze da Tramonti di Sopra: 5,20 — 14.30 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.30.

**Pordenone - Aviano:** Partenze da Pordenone: 11,20, 19. — Arrivi ad Aviano: 12, 19,40 — Partenze da Aviano: 5.50 — 15 — Arrivi a Pordenone: 6.30, 15,40.

**Pordenone - Cordenons:** Partenze da Pordenone: 8 - 11.15 — 15 — 14,40 — 16.40 — 19. — Arrivi a Cordenons: 8,20 — 11.35 — 15 — 17 — 19.20 — Partenze da Cordenons: 6,10 — 8,25 — 11,40 — 15,5 — 17,5 Arrivi a Pordenone: 6.30 — 8.45 — 12 — 15,25 — 17.25.

**SPILIMBERGO UDINE E VICEV.**

**Partenza da Spilimbergo:** ore 7.30, 13.50 — **Arrivo a Udine:** ore 9.15, 15.35.

**Partenze da Udine:** ore 12, 16.30 — Arrivi a Spilimbergo: ore 13.45, 18.15. (Gli arrivi e le partenze avranno luogo a Udine dall'Albergo «Roma» in via Poscolle. — Gli arrivi e le partenze a Spilimbergo sono in coincidenza con le autocorriere di Maniago - Tramonti e Clauzetto.

N. B. Le due corse in partenza da Udine alle 12 e da Spilimbergo alle 13.50 sono sospese nei giorni festivi.

**UDINE - LATISANA**

**Partenze:** da Latisana per Rivignano. Codroipo: 6,15, 16,45 — da Udine per Mortegliano - Pocenia - Latisana: 17.15 — Da Udine per Talmassons - Rivignano - Latisana 17,15 — da Udine per Mortegliano - Talmassons 11 — Da Udine per Campoformido - Bertiolo - Varmo 17,30 — Da Codroipo per Talmassons ore 6,55, 12,5.

**Arrivi:** a Latisana da Codroipo - Rivignano 9,15. 19,30 — A Udine da Latisana - Pocenia - Mortegliano: 8,35 — A Udine da Latisana - Rivignano - Talmassons 8,35 — a Udine da Talmassons - Mortegliano 14 — a Udine da Varmo - Bertiolo - Campoformido 8 — a Codroipo da Talmassons ore 8,20, 19.5.

Il servizio è sospeso nei giorni festivi, tranne che per la linea Latisana - Codroipo, sulla quale si compie la prima corsa stabilita nell'orario.

**UDINE - FAEDIS - ATTIMIS**

**(Recapito presso Albergo «Telegrafo»)** Partenze da Attimis ore 7.30, 13 — **Arrivi a Udine** ore 8.30, 14 — Partenze da Udine: **ore 11, 16.30 — Arrivi a Attimis: ore 12, 17.30.**

**NIMIS - UDINE E VICEVERSA**

Partenza da Udine: 11, 18. — Arrivo a Nimis: 12, 19.

Partenze da Tarcento: ore 7 45, 9.45 12, 14, 16, 19, 19 (facolt. speciale.)

Partenze da Tricesimo per Tarcento: ore 8.45, 10.45, 13, 15, 17, 19, 20.5 (facoltativa speciale.)

**Gemona - Buia - Tricesimo**

Partenza da Gemona e rispettivamente da Buia: 7.30, 10.30, 13.45, 16.45

Partenze da Tricesimo per Gemona e Buia: 8.15, 11.50, 15, 18.

**:: LINEE AUTOMOBILISTICHE ::**

Partenze da Gorizia: Ore 7 per Vipacco - Postumia — Ore 7.30: per Gradisca - Cervignano — Ore 12: per Cormons 12.30 per Gradisca Grado — Ore 13: per Quisca - Dobra — Ore 17 per Aidussina - Vippacco — Ore 17 per Gradisca - Cervignano — Ore 17.30 per Cormons.

**Dr. Isidoro Furlani, Direttore resp.**
**Stabilimento Tipografico Friulano.**